

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli"



ISTITUTO TECNICO
ECONOMICO - TECNOLOGICO
IDA ISTRUZIONE ADULTI
MECCANICA E MECCATRONICA



ISTITUTO PROFESSIONALE
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
IDA ISTRUZIONE ADULTI
ENOGASTRONOMIA



AVIS01200L@ISTRUZIONE.IT

Via Ronca, 47 83047 Lioni (Av)
CF :82002610648 - COD MIN:AVIS01200L

0827/1949208

AVIS01200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

DIRIGENTE SCOLASTICO: ATTILIO LIETO

WWW.IISSVANVITELLI.EDU.IT

ESAMI DI STATO

Anno Scolastico 2022 / 2023

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,
DPR 15 MARZO 2010 n.88

ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 45 del 9 MARZO 2023

ISTITUTO TECNICO

SETTORE Economico

INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

ARTICOLAZIONE Sistemi Informativi Aziendali

Classe 5[^] SIA

CONTESTO

INFORMAZIONI ESTRATTE DAL PTOF E DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2022/2023

L' Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSIA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto, uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE

IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di chimica e microbiologia, di fisica, di PLC, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienze degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aereo-spaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area interna connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le

attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione, alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a SIA composta da 12 studenti, 8 maschi di cui 1 ripetente non frequentante e 4 femmine, ha usufruito, nell'arco del triennio, di una sostanziale continuità nella composizione del gruppo docenti ad eccezione dell'insegnamento di Diritto ed Economia Politica assegnato ogni anno a docenti diversi.

L'esperienza scolastica, funestata dalla necessità di contenere l'epidemia da SARS- CoV-2 attraverso l'organizzazione di lezioni on line nel corso del terzo anno e nella prima parte del quarto anno, ha reso difficoltoso il normale sviluppo dei programmi e di fatto ha limitato sia la proposta progettuale in orario extrascolastico che le uscite didattiche.

Tuttavia la classe ha risposto complessivamente con senso di responsabilità evidenziando, nel corso del triennio, un positivo processo di crescita, sia sul piano cognitivo sia sul piano relazionale. Le naturali differenze caratteriali hanno trovato un loro armonico incastro in relazioni amicali di solidarietà e collaborazione e di riflesso anche l'attività scolastica, basata su una reciproca fiducia con il corpo docenti, si è svolta in un clima disteso e partecipato.

Nella classe alcuni studenti hanno dimostrato motivazione allo studio, consapevolezza e senso di responsabilità per tutto l'arco del quinquennio acquisendo un ottimo approccio metodologico alle discipline e una notevole competenza nella gestione dei contenuti.

Si sono dimostrati particolarmente sensibili alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso, disponibili a lavori di ricerca e di approfondimento, conseguendo cospicui risultati, grazie all'impegno ed allo studio costante; maturando, così, un adeguato grado di consapevolezza cognitiva e critica, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate.

All'interno di questo primo gruppo si registra la presenza di alcuni studenti i cui risultati possono definirsi eccellenti.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che, malgrado una partecipazione e un impegno sufficientemente accettabili, ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati e, pur in presenza di una certa disomogeneità nel rendimento, ha dato buona prova di sé, dimostrando di aver assimilato nel complesso i contenuti delle discipline.

Si registra infine un esiguo gruppo che mostra ancora qualche difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno e una partecipazione piuttosto discontinui che non hanno permesso loro di sfruttare adeguatamente le capacità logico- espressive possedute, con ripercussioni sul profitto scolastico.

La classe ha svolto tutte le prove per classi parallele programmate nei singoli dipartimenti disciplinari e le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

La classe ha anche svolto due simulazioni di Esame di Stato per le discipline oggetto di prova scritta: Italiano ed Economia Aziendale.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Presentazione del profilo Educativo, Culturale e Professionale
dell'Indirizzo SIA

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Nell'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing le competenze delle DISCIPLINE DI AREA GENERALE consolidano e potenziano i saperi di cultura generale e si correlano con le competenze di indirizzo per contribuire a svilupparne gli aspetti teorico-umanistico- culturali:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO

Il profilo relativo all'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Le seguenti competenze sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo.

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Tecnici e delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattica-educativa **adottando modelli** che favoriscano la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi, **adottando approcci modulari**.>>.

Il modello modulare è stata la scelta per organizzare **sia in presenza che a distanza** il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, Il MODULO

- è una Unità di Apprendimento autonoma, aperta e flessibile, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- è funzionale allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizza, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;
- assicura la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituisce riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo ed è fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;
- si struttura in relazione alle aree/assi culturali/interassi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consente la valutazione sommativa criteriole o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chave europee.

L'aggregazione effettuata per **Assi culturali** ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonché rafforzato le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti, in considerazione della sospensione delle attività didattiche in presenza, quasi ininterrottamente dal 20 marzo 2020 al termine dello scorso anno, ha deliberato, per l'anno scolastico 2021-2022, una divisione disomogenea ai fini valutativi per motivazioni didattiche. Sono stati previsti, pertanto, due periodi di diversa durata: il primo, dall'inizio delle lezioni al 30 novembre, il secondo, dal 1° dicembre al termine delle lezioni. Nel periodo di breve durata sono state messe in atto una gamma di modalità al fine di rivisitare la progettazione e il processo di apprendimento per rendere la fase diagnostica funzionale a un successivo percorso più flessibile e continuativo, consentendo anche la

realizzazione di una didattica più personalizzata; anticipare le attività finalizzate ad affrontare con tempestività ed efficacia le difficoltà di apprendimento; attivare e diversificare le iniziative di recupero e /o potenziamento che possono essere realizzate in tempi meno pressanti e perdurare anche in forma di tutorato per periodi più lunghi di recupero nelle varie discipline. L'attivazione

delle attività propedeutiche nel periodo di breve durata è stata finalizzata: -al recupero dei ritardi accumulati a causa della DAD; -all'acquisizione di un metodo di studio razionale ed efficace; - all'acquisizione/potenziamento degli strumenti informatici e delle competenze digitali.

Per l'anno scolastico 2022/2023 il Collegio Docenti ha deliberato la divisione dell'anno scolastico in

trimestre e pentamestre.

La valutazione del primo periodo è avvenuta attraverso la raccolta di dati provenienti da una molteplicità di fonti (osservazione, prove d'ingresso, prove per competenze, prove disciplinari o interdisciplinari, altre indicazioni o osservazioni raccolte dal docente nell'ambito della sua libera di insegnamento) con una funzione di diagnosi, di recupero e di individuazione più precoce possibile delle difficoltà e delle risorse degli studenti e, in generale, dei bisogni formativi degli studenti. La valutazione del secondo periodo viene espressa attraverso una scala valutativa specifica. Il periodo di lunga durata ingloba le valutazioni lungo tutto l'arco del periodo delineando il voto finale di ammissione allo scrutinio secondo quanto già disposto e inserito nel PTOF.

Le discipline che hanno contribuito nel secondo biennio e quinto anno allo sviluppo delle competenze sono: Lingua e Letteratura Italiana – Lingua inglese – Storia – Matematica – Scienze Motorie e Sportive – Religione/Attività Alternativa – Informatica – Economia Aziendale – Economia Politica – Diritto – Laboratorio di Informatica e di Ec. Aziendale.

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e

corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

Di seguito si riportano il **QUADRO ORARIO CURRICOLARE** e le **TAVOLE SINOTTICHE** concernenti i **PERCORSI FORMATIVI disciplinari realizzati** nell'ultimo anno del corso di studi.

INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing						
ARTICOLAZIONE/OPZIONE Sistemi Informativi Aziendali						
DISCIPLINE	ORE ANNUE					
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO	
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132	
Lingua Inglese	99	99	99	99	99	
Storia	66	66	66	66	66	
Matematica	132	132	99	99	99	
Diritto ed Economia	66	66				
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66				
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66	
Religione Cattolica/Att	33	33	33	33	33	
Scienze Integrate (Fisica)	66					
Scienze Integrate (Chimica)						66
Geografia	99					99
Informatica	66	66	132	165	165	
Seconda Lingua Comunitaria	99	99	99			
Economia Aziendale	66	66	132	231	231	

Diritto		99	99	66
Economia Politica		99	66	99

CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

DISCIPLINA: ITALIANO		
DOCENTE: prof. ssa Carla IARROBINO		
PERCORSO		
MODULO 1 L'età del Realismo	MODULO 2 L'età del Decadentismo	MODULO 3 La letteratura del primo Novecento
UD1. Naturalismo e Verismo UD2. La poetica del Naturalismo e del Verismo UD3. G. Verga: l'ideologia dell'ostrica	UD1. Le caratteristiche del Simbolismo: C. Baudelaire/ G. Pascoli UD2. Le caratteristiche dell'Estetismo: O. Wilde/G. D'Annunzio	UD1. I. Svevo (cenni) UD2. L. Pirandello UD3. Il relativismo orizzontale e verticale
MODULO 4 La letteratura tra le due guerre	MODULO 5 Breve sintesi del Neorealismo	MODULO 6 La letteratura del secondo Novecento
UD1. L'Ermetismo UD2. G. Ungaretti: la poetica UD3. E. Montale (cenni)	UD1. I padri fondatori del Neorealismo UD2. I caratteri generali del movimento UD3. P. Levi UD4. I. Calvino: percorso d'autore	UD1. P. Pasolini (cenni)
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo x Euristico Deduttivo x Induttivo x Partecipativo x Empirico Operativo x Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale x Dialettica x Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale x Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari x Dispense x Riviste tecnico-professionali Computer x Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi x Supporti grafici, cartacei x
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica x Laboratorio x Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video x Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte x Orali x Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate x Semistrutturate x

DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA-INGLESE		
DOCENTE: Prof.ssa Immacolata VERDEROSA		
PERCORSO		
MODULO 1	MODULO 2	MODULO 3
THE PERIPHERALS OF COMPUTERS	THE MIND OF COMPUTERS	COMPUTER PROGRAMMERS
Peripheral Devices PRIMARY INPUT DEVICES OTHER INPUT DEVICES PRIMARY OUTPUT DEVICES OTHER OUTPUT DEVICES	LOW H LEVEL LANGUAGES , HIGH LEVEL LANGUAGES THIRD GENERATION LANGUAGES FOURTH GENERATION LANGUAGES:NON PPROCEDURAL LANGUAGES AND MARK UP LANGUAGES HIGHER ABSTRACTION FOURTH GENERATION LANGUAGES AND FIFTH GENERATION	THE C FAMILY HYPER TEXT MARK UP LANGUAGE(HTML) JAVA PYTHON
MODULO 4 OPERATING SYSTEMS	MODULO 5 FLOWCHARTING	MODULO 6 COMMUNICATION NETWORKS
OPERATING SYSTEMS USER INTERFACES UNIX, LINUX AND ANDROID WINDOWS MACINTOSH UBUNTU	MAIN SOFTWARE SPREADSHEETS DATABASES DATABASE AND DATA BASE APLICATIONS	NETWORKS TYPES OF NETWORKS NETWORK TOPOLOGIES HISTORY OF THE INTERNET
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X	Lezione frontale/Conf./Sem. Dialettica	Libri di testo X
Euristico X	Analisi/Studio dei casi	Computer X
Deduttivo X	Osservazione/Scoperta guidata	Dispositivi telematici mobili X
Partecipativo X	Ricerca – azione	Supporti audio X
Operativo X	Ricerca sperimentale	Supporti visivi X
Attivo X	Laboratoriale	Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	Learning by doing	Supporti audio X
Aula didattica X	Cooperative learning	
Aula video X	Problem solving	
Presso enti e istituzioni pubbliche	Braingstorming	Scritte X
	Mastery learning/Tutoraggio	
	Progettazione pluridisciplinare	
Presso enti e istituzioni privati	Verifiche*	
	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Orali X Grafiche Pratiche Strutturate X Semistrutturate

DISCIPLINA: MATEMATICA		
DOCENTE: prof. Gerardo DI CONZA		
PERCORSO		
MODULO 1 Titolo: RICHIAMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE	MODULO 2 Titolo: IL CALCOLO INTEGRALE	MODULO 3 Titolo: APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA
<ul style="list-style-type: none"> - Derivata di una funzione composta - La Regola di de l'Hospital - La formula di Taylor - Confronto di infinitesimi e infiniti - Lo studio della funzione mediante il segno della derivata prima - Lo studio della funzione mediante la derivata seconda - Il differenziale (cenni) - Applicazione ad un problema biologico: la funzione logistica che regola la produzione dell'insulina in funzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di integrale definito e indefinito - Primitiva di una funzione - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Integrali indefiniti elementari - Integrazione per sostituzione e per parti - Il calcolo delle aree definito da una funzione su un intervallo limitato - Formula del calcolo dei volumi di solidi di rotazione - Gli integrali impropri e criteri di confronto (cenni) 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiami sulla legge della domanda e dell'offerta , loro inverse, elasticità , le funzioni marginali . - Applicazione dell' integrale definito al calcolo del surplus del consumatore e del produttore , significato operativo. - Calcolo del montante nel caso di flusso continuo di denaro. Comparazione con la formula discreta.
MODULO 4 Titolo: LE FUNZIONI A DUE VARIABILI	MODULO 5 Titolo: LE APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA	MODULO 6 Titolo: ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA
<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni a due variabili $f: R^2 \rightarrow R$ - Determinazione del dominio. Piano tangente alla f in un punto P_0, Limite di una funzione a due variabili - Derivate parziali prime , seconde e miste , Teorema di SCHWARZ - Determinazione dei punti critici, test dell'HESSIANO - Punti di massimo e di minimo vincolati : metodo della sostituzione 	<ul style="list-style-type: none"> - La legge della domanda in due o più variabili , - funzioni marginali nel caso di due variabili - elasticità ed elasticità incrociata (beni succedanei e complementari). - combinazione ottima dei fattori di produzione - Massimo utile in regime di concorrenza perfetta e di monopolio - Massimo utile in presenza di un bene immesso in due mercati diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione ai problemi decisionali - variabili d'azione o di decisione - il problema delle scorte - la programmazione lineare - Esempi di applicazione

<ul style="list-style-type: none"> - Punti di massimo e di minimo assoluti su domini chiusi 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzione di Cobb-Douglas - Il consumatore e la funzione di Utilità 	
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
<p>Espositivo x Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo x Induttivo <input type="checkbox"/> Partecipativo x Empirico <input type="checkbox"/> Operativo <input type="checkbox"/> Attivo <input type="checkbox"/> Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto</p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica <input type="checkbox"/> Analisi/Studio dei casi x Osservazione/Scoperta guidata x Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale x Learning by doing x Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving x Braingstorming <input type="checkbox"/> Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/></p>	<p>Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense x Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer x Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi <input type="checkbox"/> Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/></p>
SPAZI	VERIFICHE	
<p>... Aula didattica x Laboratorio x Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>..... <input type="checkbox"/></p>	<p><i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i></p>	<p>Scritte x Orali x Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate x Semistrutturate x </p>

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE		
DOCENTE: Prof.ssa Virginia DI TROLIO		
PERCORSO		
MODULO 1 Contabilità generale e bilancio	MODULO 2 Responsabilità sociale d'impresa	MODULO 3 Contabilità gestionale
UD1. Contabilità generale UD2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti UD3. Analisi per indici UD4. Analisi per flussi UD5. Analisi del bilancio socio-ambientale	UD1. I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale.	UD1. Metodi di calcolo dei costi UD2. Costi e scelte aziendali
MODULO 4 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	MODULO 5 Fiscalità d'impresa Imposizione in ambito fiscale	EDUCAZIONE CIVICA <i>Agenda 2030: goal 5 La parità di genere: "il diritto" di essere diversi</i> Le donne manager in Italia
UD1. Strategie aziendali UD2. Pianificazione e controllo di gestione UD3. Business plan e marketing plan	UD1. Le imposte dirette e indirette	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo Attivo X Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi X Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer X Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei X
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio X Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate

DISCIPLINA: DIRITTO		
DOCENTE: Prof.ssa Maria Gabriella CIAMPI		
PERCORSO		
MODULO 1 Lo Stato e la Costituzione	MODULO 2 L'organizzazione costituzionale	MODULO 3 Le Regioni e gli enti locali
UD1. Lo Stato UD2. La Costituzione italiana: nascita, caratteri e funzioni UD3. I principi fondamentali della Costituzione UD4. I principi della forma di Governo	UD1. Il Parlamento: composizione e funzioni UD2. Il governo UD3. I Giudici e la funzione giurisdizionale UD4. Il Presidente della Repubblica UD5. La Corte costituzionale	UD1. Le Regioni UD2. I Comuni, le Province, le Città metropolitane UD3. Rapporti tra le regioni e gli altri Enti
MODULO 4 La Pubblica Amministrazione	MODULO 5 Organismi Internazionali	
UD1. Principi e organizzazione UD2. Gli atti amministrativi e il provvedimento amministrativo UD3. I contratti della pubblica amministrazione	UD1. L'Unione europea	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning X Problem solving x Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari x Dispense x Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili x Supporti audio Supporti visivi x Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video x Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte x Orali x Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate X	

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA		
DOCENTE: Prof. ssa Maria Gabriella CIAMPI		
PERCORSO		
MODULO 1 L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA	MODULO 2 LA POLITICA DELLA SPESA E LA POLITICA DELL'ENTRATA	MODULO 3 LA POLITICA DI BILANCIO
UD1. L'attività finanziaria pubblica UD2. I soggetti della finanza pubblica UD3. I beni pubblici UD4. Le imprese pubbliche	UD1. La spesa pubblica e la sua struttura UD2. La crisi dello Stato sociale UD3. Le entrate pubbliche UD4. Le tasse e i contributi UD5. Le imposte	UD1. Natura e principi del bilancio dello Stato UD2. Il bilancio dello Stato e altri documenti di politica economico-finanziaria UD3. L'esecuzione e il controllo del bilancio dello Stato
MODULO 4 LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE	MODULO 5 LA FINANZA LOCALE	
UD1. La struttura del sistema tributario italiano UD2. Le imposte dirette: l'IRPEF, soggetti e base imponibile UD3. Le imposte indirette: l'IVA, presupposti, finalità e caratteri	UD1. Il decentramento amministrativo UD2. Le entrate e le spese degli enti territoriali	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico Deduttivo X Induttivo Partecipativo X Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving X Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili X Supporti audio Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei X
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica X Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte X Orali X Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate X	

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: Prof.ssa ANGELINA MATTIA		
PERCORSO		
MODULO 1 Titolo: RELIGIONI : OPINIONI A CONFRONTO	MODULO 2 Titolo: L'IDENTITA' STORICA DI GESU' NEL CONTESTO CULTURALE E RELIGIOSO DEL SUO TEMPO	MODULO 3 Titolo: LA CHIESA DI CRISTO POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA
1) UD: Religioni: risposta ai grandi interrogativi dell'uomo 2) UD: Religioni politeiste e religioni monoteiste 3) UD: La religione cristiana 4) UD: Teologia cristiana e antisemitismo	1) UD: L'Identità storica di Gesù 2) UD: La figura e l'opera di Gesù Cristo 3) UD: Gesù mistero di uomo/Dio 4) UD: La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo	1) UD: Gesù e la Chiesa 2) UD: La Chiesa: nuovo popolo di Dio 3) UD: Il Credo della Chiesa 4) UD: La testimonianza della fede
MODULO 4 Titolo: PROBLEMATICHE GIOVANILI IN PROSPETTIVA CRISTIANA	MODULO 5 Titolo: ESCATOLOGIA CRISTIANA	
1) UD: La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca dell'identità 2) UD: L'uomo contemporaneo tra avere ed essere 3) UD: Messaggio cristiano e progetto di vita 4) UD: L'etica cristiana	1) UD: La ricerca di senso 2) UD: Esperienze che aprono all'oltre 3) UD: La vita eterna 4) UD: I segni della speranza cristiana	
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione X Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving X Brainstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense X Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		
DOCENTE: Prof. Pasquale Dell'ANGELO		
PERCORSO		
MODULO 1 Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	MODULO 2 Sport , regole e fair play	MODULO 3 Salute e benessere, sicurezzae prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
UD n. 1. Conoscenza e coscienza del corpo : <ul style="list-style-type: none"> • Apparato scheletrico • Apparato cardiocircolatorio • Apparato respiratorio UD n.2. Capacità motorie e allenamento: <ul style="list-style-type: none"> • I principi dell'allenamento • La resistenza • La forzai • La velocità. 	UD n.1. Sport di squadra: <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo • Pallacanestro • Calcetto UD n.2. Cenni di storia dello sport : Giochi olimpici	UD n.1. Comportamenti corretti : <ul style="list-style-type: none"> • Doping • Alimentazione UD n.2. <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e prevenzione degli infortuni. • Tecniche di primo soccorso UD n. 3 Attività in ambiente naturale
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo Induttivo Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione X Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra X Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

DISCIPLINA: INFORMATICA		
DOCENTE: PROF.ssa Maria Concetta STANCO		
PERCORSO		
MODULO 1 Progettazione dei database	MODULO 2 Strumento di gestione dei dati: Access	MODULO 3 Linguaggio SQL e database in rete - PHP
UD1. Introduzione ai database; UD2. Progettazione concettuale e Logica; UD3. Elementi del modello E-R: le relazioni (o associazioni); UD4. Definizione del modello E-R; UD5. Dal modello E-R allo schema logico e i diagrammi E-R; UD6. Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale; UD7. Le regole di integrità nelle tabelle relazionali; UD8. Operazioni relazionali.	UD1. La gestione dei database mediante DBMS; UD2. Il DBMS Microsoft Access; UD3. Estrarre le informazioni con Microsoft Access; UD4. Esempi di database aziendali con Access.	UD1. I linguaggi DDL e DML; UD2. Le interrogazioni del database; UD3. Le congiunzioni; UD4. Gli operatori aggregate; UD5. Programmazione di applicazioni Web.
MODULO 4 Reti di computer	MODULO 5 La sicurezza delle reti	MODULO 6 Informatica e pubblica Amministrazione
UD1. Le architetture di rete; UD2. Fondamenti di networking; UD3. Le reti aziendali.	UD1. La sicurezza dei sistemi informatici; UD2. Crittografia e Steganografia; UD3. Crittografia asimmetrica; UD4. Normativa sulla sicurezza e sulla privacy; UD5. La difesa perimetrale con i firewall; UD6. L'autenticazione dell'utente; UD7. Firma elettronica, digitale, certificati e PEC.	UD1. La rete per la Pubblica Amministrazione; UD2. Documenti digitali per la PA; UD3. L'identificazione digitale e lo SPID.
MODULO 7 L'azienda e i sistemi informativi aziendali		
UD1. L'azienda e le funzioni Aziendali; UD2. Sistemi informativi e Informatici; UD3. ERP, Enterprise Resource Planning; UD4. Il passaggio a un Sistema informativo integrato.		
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Deduttivo X Partecipativo X Operativo X	Lezione frontale X Analisi/Studio dei casi X Ricerca-azione x Laboratoriale X Problem solving X	Libri di testo X Dispense X Computer X
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio X	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali X Pratiche X Strutturate X

DISCIPLINA: STORIA		
DOCENTE: Prof.ssa CARLA IARROBINO		
PERCORSO		
MODULO 1 L'unificazione italiana	MODULO 2 L'età giolittiana e la Belle époque	MODULO 3 La prima Guerra mondiale
UD1. Le radici del Novecento UD2. Il dibattito politico e sociale UD3. Nazionalismo, Razzismo, Irrazionalismo	UD1. Le illusioni della belle époque UD2. I caratteri dell'età giolittiana UD3. L'emigrazione italiana	UD1. Cause e inizio della guerra UD2. L'Italia in guerra UD3. L'inferno delle trincee UD4. Il genocidio degli Armeni
MODULO 4 La Rivoluzione Russa	MODULO 5 Il primo dopoguerra	MODULO 6 L'Italia tra le due guerre
UD1. L'impero russo nel XIX secolo UD2. La nascita dell'URSS UD3. L'URSS di Stalin	UD1. I problemi del dopoguerra UD2. Dittature, democrazie e nazionalismo	UD1. La Marcia su Roma UD2. La dittatura fascista UD3. L'Italia fascista UD4. L'Italia antifascista
MODULO 7 La crisi del '29	MODULO 8 La seconda Guerra mondiale	MODULO 9 Il secondo dopoguerra
UD1. Gli anni ruggenti UD2. Il big crash UD3. Roosevelt e il new deal UD4. Keynes e l'intervento dello stato nell'economia	UD1. Dalla repubblica di Weimar all'ascesa di Adolf Hitler UD2. La seconda Guerra mondiale	UD1. Le origini della Guerra fredda UD2. Gli anni del miracolo economico
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo x Euristico Deduttivo x Induttivo x Partecipativo x Empirico Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica x Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale x Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media Computer Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi x Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica x Laboratorio x Palestra Aula magna Biblioteca x	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> Scritte x Orali x Grafiche Pratiche	

Aula video x		Strutturate
Presso enti e istituzioni pubbliche		Semistrutturate x
Presso enti e istituzioni privati		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, pur subendo importanti condizionamenti **per la situazione di emergenza sanitaria che ha segnato parte del corso degli studi limitando la formazione programmata nelle strutture del territorio**, hanno comunque perseguito

♦ le seguenti FINALITÀ:

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione "sul campo" per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

♦ i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;
- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

♦ le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici COMPITI DI REALTÀ svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;
- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;
- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- utilizzo dei documenti amministrativi e finanziari per gli adempimenti di natura fiscale;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso specifico di software applicativi al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica;
- svolgimento delle attività di consulenza fornite dalla struttura;
- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo.

Moduli disciplinari/interdisciplinari, connessi alle attività svolte nelle strutture (per alcuni alunni) e su piattaforma digitale, sono stati sviluppati nell'ambiente AULA per azioni di ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO e per integrare lo sviluppo delle COMPETENZE DI PROFILO che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro.

Le COMPETENZE DI PROFILO sviluppate sono:

- *Riconoscere* i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- *Gestire* il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- *Utilizzare* i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;
- *Analizzare e produrre* i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa;
- *Redigere* relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- *Analizzare* il valore, i limiti e i rischi con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Per la VALUTAZIONE dei **Percorsi** sono state apprestate

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;
- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.

I RISULTATI raggiunti sono i seguenti:

- coniugazione tra sapere teorico e sapere pratico in considerazione del fabbisogno di competenze richieste dalle strutture ospitanti che operano in ambito **giuridico-economico-aziendale**
- promozione dei processi di autovalutazione degli studenti circa la validità degli apprendimenti da loro attivati nel contesto lavorativo;
- riconoscimento dei ruoli, delle funzioni e delle dinamiche relazionali specifiche del modello organizzativo adottato dalle strutture ospitanti;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze tecnico-professionali dell'area dei servizi in ambito **economico-amministrativi**;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze funzionali all'applicazione di sistemi informativi e digitali;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze orientate alla risoluzione di problemi e al superamento di criticità particolarmente ricorrenti in ambito **economico-amministrativo**;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle dinamiche relazionali e comunicative che investono l'attività lavorativa;

- attivazione delle attitudini e delle capacità proprie di ciascuno studente impegnato nello svolgimento di compiti di realtà;
- promozione del processo di orientamento degli studenti circa le scelte post-diploma.

Nell'anno scolastico 2021-2022 la classe ha aderito al progetto di PCTO sulla piattaforma "Educazione digitale" dal titolo "**Pronti, lavoro...VIA!**" articolato in 22 ore, da remoto, con tutor la docente di economia aziendale prof.ssa Di Trolio Virginia.

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" è nato con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.

Nell'anno scolastico 2022-2023 la classe ha aderito al progetto di PCTO sulla piattaforma "Educazione digitale" dal titolo "**#YouthEmpowered**" articolato in 25 ore, da remoto, con tutor il docente di laboratorio di economia aziendale ed informatica prof. Spagnoli Emanuele.

L'azienda Coca-Cola HBC Italia ha organizzato e promosso il progetto #YouthEmpowered, un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

La classe ha, inoltre, aderito, sempre nell'ambito della progettazione del PCTO ai seguenti progetti:

- Sicurezza e Primo Soccorso con Pubblica assistenza di Lioni il 13/14 Marzo 2023;
- SAIE Bologna 20-22/10/2022.

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia al **Progetto** di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, agli **Attestati** e alle **Certificazioni** rilasciate.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO L'INTERA CLASSE

- Orientamento in uscita ASTER Puglia – FOGGIA (11/10/2022)
- La scuola incontra il cinema e il teatro presso Il multisala di Lioni (Av): visione di film relativi a tematiche educative mirate, dalle diversità alla shoah, alla violenza di genere.
- Attivazione progetto: incontro con lo psicologo.
- Celebrazione della giornata delle forze armate e del Combattente.
- Anniversario del terremoto del 1980 in Irpinia. Donazione del sangue.
- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (Flashmob).
- La giornata della Memoria: il 27 gennaio per non dimenticare (riflessioni).
- Orientamento in uscita- Incontro con il 232° Reggimento trasmissioni Avellino- Esercito italiano- Arruolamento.
- Safer internet day "together for a better internet" 8 Febbraio 2022.
- "Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime delle foibe.
- Cerimonia "Posto occupato" presso aula consiliare comune di Lioni.
- Orientamento in uscita – Incontro con la Guardia di Finanza.
- Giornata Nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.
- Orientamento in uscita – visita campus di Fisciano.

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO UNA PARTE DELLA CLASSE

- Cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2022/2023.

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

L'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, dell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing, per propria natura e vocazione coniuga lo sviluppo delle competenze digitali con i percorsi di ordinamento.

Competenze specifiche promosse

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici nei contesti operativi di servizio al pubblico e alle imprese;
- Controllare procedure e tecniche informatiche di comunicazione innovative e migliorative.

"La competenza digitale (competenza n.8 europea-trasversale) consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per

comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet". La competenza digitale è una competenza strategica che è importante per gestire diversi ambiti.

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Irrinunciabili dunque per lo studente tre ambiti di competenze:

- la padronanza della Rete e delle risorse multimediali
- la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove
- l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi. Competenza digitale e soft skills.

Nell'ultimo triennio una parte della classe ha partecipato al seguente corso predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL): *il corso ha consentito il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e un ulteriore sviluppo delle competenze digitali.*

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92 – DECRETO MINISTERIALE 22/6/2020, N. 35

Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020)

assegnano

- **al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con **i risultati di apprendimento dell'educazione civica**, di individuare le competenze di educazione civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;
- **al Consiglio di Classe il compito** di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità Didattiche monodisciplinari e di Unità di Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Con Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti il Dirigente Scolastico, alla luce dell'innovazione che introduce il curriculum dell'insegnamento di educazione civica nel curriculum dell'Istituzione Scolastica, ha fornito indicazioni operative di ordine didattico, organizzativo, metodologico e formativo per l'elaborazione

di un curricolo trasversale finalizzato a sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"*.

Il collegio dei docenti ha provveduto a definire anche per le classi quinte il curriculum trasversale declinando i risultati di apprendimento (*Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*) in termini di competenze, contenuti e gradi di complessità operativa.

Nell'ambito della programmazione didattica e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative degli studenti il consiglio di classe ha ricondotto a UNITA' DI APPRENDIMENTO le competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle definite dal Collegio dei docenti per il quinto anno di corso, le discipline di insegnamento concorrenti, le modalità di svolgimento delle attività, il numero di ore impegnate nonché i metodi, le tecniche, gli spazi, i tempi, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottati.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

- il ruolo della donna nel tempo
- donne e mondo del lavoro
- la diversità di genere come valore
- la tutela delle donne
- la violenza di genere

I percorsi hanno consentito agli studenti il

conseguimento delle seguenti **COMPETENZE CHIAVE**

EUROPEE:

Competenze in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole.

delle seguenti **COMPETENZE TRASVERSALI**

- capacità di diagnosi
- di relazione
- di problem solving
- di comunicazione

- di flessibilità
- di visione di insieme

delle seguenti

CONOSCENZE Italiano

- Introduzione all'argomento scelto

Diritto

- Educazione alla legalità e alla Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione;

- Conoscenza degli Art. 3 e 37 della Costituzione Italiana;

- Agenda 2030-obiettivo 5 parità di genere: lavorativa, economica, familiare;

- Leggi a tutela delle donne: legge n.69 del 2019 "Codice rosso"

Inglese

- Gender equality today: Emma Watson's speech at the UN

Informatica

- Conoscere la legislazione sulla tutela dei dati personali e della privacy

Economia aziendale

- Il ruolo delle donne nell'economia italiana

- Le nuove misure a sostegno dell'imprenditoria femminile

delle seguenti CAPACITA'

Italiano

- Saper esporre le informazioni relative all'argomento dato in modo critico e utilizzando un registro linguistico adeguato

Diritto

- Saper ricercare nella Costituzione Italiana i principi di uguaglianza;

- Saper individuare il concetto di uguaglianza (davanti alla legge) e diversità (individuale) partendo dall'art. 3 della

Costituzione;

Economia

Aziendale

- Individuare le radici culturali, sociali, politiche ed economiche che sono alla base di discriminazioni, violenze e disuguaglianza di genere in campo globale

Inglese

- Comprendere il significato di gender equality today e il ruolo di ambasciatrice ricoperto da Emma Watson's

Informatica

- Saper usare il web per acquisire informazioni in modo consapevole e responsabile

Le discipline che hanno contribuito allo sviluppo dei percorsi sono state Lingua e letteratura Italiana –Diritto – Lingua Inglese – Informatica – Economia Aziendale e il numero complessivo di ore impegnate è stato pari a 33.

Inoltre, nell'ambito del previgente insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito al corrente anno scolastico, le conoscenze e le competenze sviluppate hanno ricevuto apporti notevoli anche dalle attività progettuali predisposte per la trattazione delle seguenti specifiche problematiche:

PROGETTI/ATTIVITA' A CUI HA ADERITO L'INTERA CLASSE

Storia:

*Le leggi fascistissime

Il Novecento: simbolo della liberazione e luogo della ricaduta di errori e comportamenti non umani

Diritto:

- * La Costituzione: Art.1; Art.2; Art.3;
- * La scuola rilancia l'Art.11 della Costituzione;
- * Il ruolo delle donne nella società contemporanea;
- * Malala Yousafzai: dalla parte delle donne;
- * Diritto di voto alle donne.

Per la valutazione delle competenze di educazione civica e dell'incidenza degli apprendimenti sul comportamento complessivo assunto dagli studenti nel corso dell'anno sono stati individuati indicatori specifici e relative griglie di valutazione degli apprendimenti.

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul livello **BUONO**.

Si rinvia, per informazioni di dettaglio circa le modalità organizzative ed operative attivate, **alla documentazione allegata** e concernente la Programmazione didattica del Consiglio di classe e la Relazione finale del singolo docente.

INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- *recupero in itinere e mediante studio individuale* nelle discipline di Economia aziendale, Diritto, Economia Politica, Storia ed Informatica.
- corsi di potenziamento in itinere in orario antimeridiano per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, comma 7, della L. 107/2015:
"Cittadini e cittadine oggi" (Economia aziendale e diritto).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03", la quale fornisce le definizioni di:

"conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento"; quindi, sapere codificato nelle discipline;

"abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi"; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

"competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale"; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente **Rubrica Valutativa** ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazioni in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA VALUTATIVA				
Competenza disciplinare: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente				
Quinto anno		Area generale Area di indirizzo Asse culturale		
Competenze chiave di cittadinanza Cfr qui 7.2		Imparare ad imparare – Comunicare (comprendere, rappresentare) - Acquisire ed interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni - Risolvere problemi – Progettare		
Competenze chiave europee Cfr qui 7.2		Imparare ad imparare - Competenza digitale - Competenze di base in campo scientifico e tecnologico - Spirito di iniziativa e imprenditorialità		
COMPETENZA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO				
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO		VOTO DECIMALE
OTTIMO <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI SAPERI PER LA PADRONANZA	10
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte, dettagliate e originali		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e variamente documentato		
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione costruttiva e innovativa		
NOTEVOLE <i>LIVELLO AVANZATO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI SAPERI PER LA PADRONANZA	9
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte e dettagliate		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e documentato		
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione propositiva e collaborativa		
BUONO <i>LIVELLO INTERMEDIO</i>	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI SAPERI PER LA PADRONANZA	8
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico e quasi sempre documentato		
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione collaborativa in semplici contesti		
DISCRETO <i>LIVELLO INTERMEDIO</i>	CONOSCENZE	Essenziali e contenute	SAPERI DISCIPLINARI SAPERI PER LA PADRONANZA	7
	ABILITA'	Soluzioni operative con pochi errori non determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e non sempre documentato		
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione propositiva per semplici contesti		
SUFFICIENTE <i>LIVELLO BASE RAGGIUNTO</i>	CONOSCENZE	Essenziali e superficiali	SAPERI DISCIPLINARI SAPERI PER LA PADRONANZA	6
	ABILITA'	Soluzioni operative con qualche errore determinante		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e poco documentato		
	CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione non sempre appropriata al contesto		
EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO				
MEDIOCRE <i>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</i>	CONOSCENZE	Sommarie e frammentate	SAPERI DISCIPLINARI SAPERI PER LA PADRONANZA	5
	ABILITA'	Soluzioni operative con errori diffusi e determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre disorganico e quasi sempre non documentato		
	CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione non appropriata al contesto		
INSUFFICIENTE	CONOSCENZE	Sommarie e limitate	SAPERI DISCIPLINARI SAPERI PER LA	4
	ABILITA'	Soluzioni operative con errori diffusi e determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Disorganico e non documentato		

	CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche	PADRONANZA	
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione episodica e inappropriata al contesto		
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE	Rare e frammentate	SAPERI DISCIPLINARI	3
	ABILITA'	Soluzioni operative non date		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Disorganico e privo di riferimenti documentali	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Non pertinenti ai saperi disciplinari		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione episodica e inappropriata		
MANCANZA DI ELEMENTI VALUTATIVI	CONOSCENZE	Non fornite	SAPERI DISCIPLINARI	2 – 1
	ABILITA'	Lavoro non svolto – Mancate risposte		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Inespresse	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Non pertinenti ai saperi disciplinari		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione assente o inappropriata		
* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.				

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento idescrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina fornisce per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio, dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende:

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento **anche** agli esiti delle attività in alternanza scuola lavoro (MIUR - Guida operativa ASL, pag. 51);
- la personalità dell'alunno al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- la possibilità di superare, nei tempi e nei modi prestabiliti, le carenze riscontrate per l'ammissione alla classe successiva (OM n. 92/2007);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviando alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

OBIETTIVI DI AREA GENERALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

LINGUA INGLESE: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

STORIA: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

MATEMATICA: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo: avere percezione di sé e riconoscere il funzionamento delle capacità motorie e sportive; praticare gli sport, le regole e il fair play; adottare comportamenti orientati alla salute, al benessere, alla sicurezza e alla prevenzione; stabilire relazioni positive e diversificate con l'ambiente naturale e tecnologico.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 8

OBIETTIVI DI AREA DI INDIRIZZO

INFORMATICA: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

ECONOMIA AZIENDALE: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

ECONOMIA POLITICA: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici,

giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

DIRITTO: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello 7-8

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE			
DISCIPLINE	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Diritto	Di Girolamo A.	Labruna D.	Ciampi M.G.
Economia Aziendale	Candela W.	Di Trolio V.	Di Trolio V
Economia Politica	Di Girolamo A.	Labruna D.	Ciampi M.G
Informatica	Stanco M.C.	Stanco M.C.	Stanco M.C.
Lingua e letteratura italiana	Giannini M.	Iarrobino C.	Iarrobino C.
Lab. di Informatica ed economia aziendale	Siani A.	Donatiello G.	Spagnoli E.
Lingua straniera (Inglese)	Verderosa I.	Verderosa I.	Verderosa I.
Matematica	Di Conza G.	Scanzano L.	Di Conza G.
Religione	Mattia A.	Mattia A.	Mattia A.
Scienze motorie e sportive	Dell'Angelo P.	Dell'Angelo P.	Dell'Angelo P.
Storia	Giannini M.	Iarrobino C.	Iarrobino C.

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Art.15 del d.lgs 62/2017,art.11 O.M. n.45 09.03.2023 e Allegato A; Nota n.4608 del 10/02/2023-indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale

insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti

da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla Tabella allegato A del Dlgs 62/17 va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

a. Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

b. Parametri per l'assegnazione del punteggio corrispondente ai **limiti inferiore o superiore** della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora accerti il **rispetto di tre dei cinque parametri sotto indicati**:

1. Assiduità della frequenza scolastica: $0 \leq$ ore di assenza ≤ 90 .
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore
Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore
Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.
4. Religione/attività alternativa: livello discreto o superiore
5. Credito formativo documentato.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe per esperienze coerenti con la formazione e/o il lavoro professionale del corso di studi frequentato e per esperienze maturate in ambito sociale, culturale,

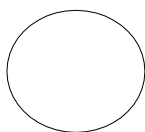
artistiche, sportive anche acquisite nelle forme del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione. L'esperienza deve essere realizzata al di fuori della scuola e attestata dall'ente con documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa in termini di ore impegnate e di conoscenze e abilità e/o competenze acquisite (DM n. 49/2000).

ALLEGATI

- PROGRAMMA SVOLTO DAL SINGOLO DOCENTE
- RELAZIONE FINALE DEL SINGOLO DOCENTE
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE SCRUTINIO FINALE
- TRACCE SIMULAZIONI PROVE DI ESAME DI STATO
- GRIGLIA DI CORREZIONE 1^ PROVA
- GRIGLIA DI CORREZIONE 2^ PROVA
- ALLEGATO A ALL'OM 9 MARZO 2023 n.45- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Il Consiglio di Classe				
	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. ssa	CIAMPI	M. GABRIELLA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
Prof. re	DELL'ANGELO	PASQUALE	SCIENZE MOTORIE	
Prof. re	DI CONZA	GERARDO	MATEMATICA	
Prof. ssa	DI TROLIO	VIRGINIA	ECONOMIA AZIENDALE	
Prof. ssa	IARROBINO	CARLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	
Prof. ssa	MATTIA	ANGELINA	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof. re	SPAGNOLI	EMANUELE	LAB. DI INFORMATICA ED EC. AZIENDALE	
Prof. ssa	STANCO	MARIA CONCETTA	INFORMATICA	
Prof. ssa	VERDEROSA	IMMACOLATA	LINGUA STRANIERA-INGLESE	

Lioni, 8/5/2023



**IL PRESIDENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO**

* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il **Garante per la Protezione dei dati personali** nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

“Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti”

“risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati”;

“È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.